

ATLETICA LEGGERA

La Fanfulla nella storia del decathlon

LODI Non poterlo festeggiare sul campo è un po' triste, ma tant'è. Il valore di quanto conquistato dalla Fanfulla del decathlon maschile non cambia: resta la storica seconda piazza nei Societari Assoluti di prove multiple, miglior risultato di sempre, un gradino più su dei terzi posti ottenuti nel 2000, nel 2007 e nel 2009. Contavano quattro punteggi ottenuti da almeno tre atleti diversi in un numero ristretto di gare: a portarli sono stati tre atleti della filiale di Cairate. Gianluca Simionato, che ha pure chiuso quarto il Grand Prix Assoluto di prove multiple, ha portato in dote i 6632 punti del quinto posto ai tricolori Promesse e i 6841 del quarto ai tricolori Assoluti; Andrea Casolo ha fatto fruttare i 6433 del titolo italiano Juniores; Massimiliano Milani ha infine raccolto 4801 punti nel campionato regionale. In totale il pallottoliere dice 24707 punti, che collocano la Fanfulla alle spalle della Cento Torri Pavia e davanti ai campani dell'Hinna. «È la conferma della nostra tradizione nelle prove multiple - l'analisi del dt lodigiano Gabriella Grenoville -, iniziata con il gruppo di Lodi da me allenato e proseguito da Federico Federico Nettuno e dal gruppo di Cairate. La mancanza di una finale? Un peccato, ma in Italia da sempre le prove multiple contano zero: si continua a torto a ritenerle terreno per chi non eccelle nelle specialità "singole"». Per la Fanfulla dei decatleti il futuro pare comunque roseo: nel 2012 passerà infatti Junior il promettente lodigiano Umberto Bagnolo, mentre Filippo Carbonera tornerà a disputare il decathlon dopo due anni da quattrocentista "puro".

■ **Gli ultimi conteggi della Fidal regalano alla società giallorossa il secondo posto nella classifica dei Societari**

Cesare Rizzi